

Arte rupestre della Valle Camonica

Biglietto Unico On-line

Valle Camonica Pass Incisioni

Nota Informativa

Sintesi dei luoghi
visitabili con
Valle Camonica Pass Incisioni

Il primo sito italiano riconosciuto dall'UNESCO è stato, nel 1979, l'arte rupestre della Valle Camonica. Negli anni la ricerca archeologica ha fatto emergere una varietà straordinaria di simboli, immagini e scene di vita quotidiana, che raccontano sulle rocce oltre 10.000 anni di storia della civiltà dell'uomo.

Nella Valle dei Segni – come viene chiamata oggi la Valle Camonica – i diversi parchi d'arte rupestre che compongono il sito UNESCO sono inseriti in contesti naturali e paesaggistici di grande valore ed unicità: oltre che nel regno dell'arte rupestre sei anche in una Riserva della Biosfera, anch'essa riconosciuta dall'UNESCO.

In Valle Camonica, tra parchi, musei e siti culturali si può dunque scoprire lo spazio ideale per conoscere la storia dell'uomo, e per immergersi nell'esperienza sensoriale di un contatto diretto con la natura.

Luoghi diversi, solo apparentemente simili, in realtà complementari: solo visitandoli tutti si può percepire la ricchezza di sfaccettature di una civiltà millenaria.

Il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane, a Capo di Ponte, nato nel 1955, è stato il primo parco archeologico italiano e il primo parco d'arte rupestre della Valle Camonica. Qui, in un ambiente naturale di grande fascino, si possono scoprire sulle rocce alcune delle incisioni rupestri più famose come quelle presenti sulla celebre roccia 1, che ne conserva oltre 2000.

Insieme a



Partner tecnologico



Il **Parco Archeologico Nazionale dei Massi di Cemmo, a Capo di Ponte**, è il sito dal quale, nel 1909, ha preso avvio la scoperta delle incisioni rupestri. Cinquemila anni fa era sede di un santuario. Oggi i massi monumentali, ancora in posto, ci trasmettono, immutata, la sacralità del luogo.

Nel **Parco Archeologico Comunale di Seradina-Bedolina, a Capo di Ponte**, sono presenti immagini uniche fra cui la famosa “Mappa di Bedolina” e la rosa camuna, che consentono di vivere il fascino millenario dell’arte rupestre in un contesto di straordinaria e irripetibile bellezza. Nel Parco è visitabile anche la **raccolta Museale “Battista Maffessoli”**.

Il **Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica, a Capo di Ponte**, è lo spazio ideale dove ripercorrere la storia millenaria delle incisioni e delle genti che le hanno realizzate: dalla lontana Preistoria fino al I millennio a.C., quando la Valle era abitata dai *Camunni*.

Nella **Riserva Naturale delle Incisioni Rupestri, a Ceto, Cimbergo e Paspardo**, con il **Museo Didattico** collegato, oltre a scoprire i mille segni della preistoria raccontati sulle rocce incise, si può “vivere” nel villaggio preistorico ricostruito, correre lungo i sentieri medioevali, scoprire i mille segreti del bosco o abitare nelle Foresterie della riserva, osservando gli animali che la popolano.

Nel **Parco Archeologico Comunale di Luine, a Darfo Boario Terme**, puoi trovare le incisioni più antiche di tutto il patrimonio archeologico camuno, tra cui un grande animale (equide) risalente ad oltre 10.000 fa. Nel parco sono stati rinvenuti anche resti di probabili luoghi di culto che fanno pensare ad una “collina sacra” frequentata in diverse epoche dalle popolazioni locali come una sorta di “santuario”.



Insieme a



Partner tecnologico

